

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA - PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE ex art. 30 DL.gs. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D.l.90/2014 convertito in L. 114/2014, di 1 unità di personale in servizio di Polizia Municipale con il Profilo Professionale "Istruttore di Polizia Locale " cat. Giuridica C1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria determinazione n. 33, in data 28 aprile 2017, con la quale si dispone di attivare la procedura per la copertura di posto vacante mediante passaggio diretto da altra amministrazione;

Richiamato l'art. 30, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato, da ultimo, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e dalla relativa legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114;

Richiamato il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi», da eterointegrarsi con le disposizioni normative sopravvenute (in particolare, con quanto previsto dal D.L. n. 90/2014 s.m.i.) e con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 54 in data 12 aprile 2017;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione procedura di mobilità volontaria – passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse

E' indetta una procedura di mobilità volontaria - passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse - ex art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato, da ultimo, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e dalla relativa legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, con decorrenza da stabilirsi, di n. 01 unità di personale, per la copertura del posto con profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale" ed inquadramento in Categoria C1 giuridico, a tempo pieno ed indeterminato.

Per il personale appartenente a comparti diversi da quello degli Enti Locali, si fa riferimento alle tabelle di equiparazione vigenti.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

La procedura di mobilità in questione, ove avesse esito negativo, si considera fin d'ora fase preliminare all'esperimento della mobilità ex art. 34 bis e al conseguente concorso, purché vi sia compatibilità di spazio assunzionale.

Art. 2 - Inquadramento e requisiti per l'ammissione

Le domande di trasferimento sono valutate se ritenute rispondenti alle effettive esigenze dell'Ente in relazione al posto da ricoprire ed alla professionalità ricercata.

Sono ammessi a partecipare alla selezione finalizzata alla copertura del posto vacante mediante la procedura di mobilità volontaria di cui al presente avviso i lavoratori e le lavoratrici che alla data di scadenza del presente bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso Enti del comparto del Pubblico impiego regionale o locale o presso altre Pubbliche Amministrazioni con collocazione nella qualifica corrispondente e corrispondente alla categoria giuridica C1 contratto enti locali;
- b) Superamento del periodo di prova nell'Ente di appartenenza;
- c) Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- d) Non avere limitazioni fisiche/psichiche di idoneità allo svolgimento dei servizi operativi esterni;
- e) Insussistenza di valutazione negativa negli ultimi cinque anni presso gli Enti di provenienza;
- f) Insussistenza di procedimenti disciplinari in corso e di procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole nel corso degli ultimi cinque anni, superiori alla censura scritta;
- g) Non avere procedimenti disciplinari in corso o comunque pendenti ancorché sospesi, con contestazione prevedente sanzione superiore a quella predetta;
- h) Non avere subito condanne penali che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- i) Non incorrere in condizioni di incompatibilità o inconfiribilità o comunque situazioni ostative all'eventuale conferimento di funzioni;
- j) Avere buona conoscenza delle applicazioni informatiche con particolare riferimento al pacchetto office (Word, Excel) o equivalente, utilizzo della posta elettronica e dei sistemi di

navigazione via web;

- k) Idoneità fisica all'impiego. Il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati assunti;
- l) Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare: il candidato in possesso della cittadinanza U.E dovrà essere comunque in regola, secondo quanto stabilito dalla Legge per la singola fattispecie;
- m) Patente di guida di autoveicoli e motoveicoli categoria B o superiore;
- n) Possesso dei requisiti necessari per rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. 07 marzo 1986, n. 65:
 - Godimento diritti civili e politici
 - Non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione
 - Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici
 - Assenza di qualunque causa ostativa al porto e uso di armi;
- o) Accettare senza riserve le condizioni previste nel bando, nessuna esclusa.

Art. 3 – Mansioni

Il dipendente sarà assunto a tempo pieno ed indeterminato con la qualifica di Istruttore agente di Polizia Locale assegnato al servizio di Polizia Municipale - inquadramento in categoria C1 giuridico, con lo svolgimento delle relative mansioni contrattualmente previste.

Egli inoltre potrà essere destinato a servizio CONVENZIONATO di Polizia Locale, e pertanto dovrà espletare la propria attività non soltanto nell'ambito territoriale di questo Comune, ma altresì nell'ambito territoriale di tutti i Comuni convenzionati per l'espletamento del servizio. Ciascuno di tali Comuni costituirà sede ordinaria di servizio salve le previsioni contrattuali nazionali.

Art. 4 - Nulla Osta preventivo dell'Amministrazione di provenienza

Gli interessati dovranno corredare l'istanza dell'assenso dell'Ente di appartenenza.

Art. 5 Requisiti Amministrazione di provenienza

Pubblica amministrazione di provenienza sottoposta a vincoli di assunzione e di spesa in ordine a limitazioni assunzionali, e tali per cui la mobilità in entrata per questo ente sia considerabile neutra

ai sensi di legge. In caso contrario l'istanza non sarà ammissibile o comunque l'assunzione non potrà essere condotta a termine.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Tutti i dipendenti di ruolo con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso Enti del comparto del Pubblico impiego regionale o locale o presso altre Pubbliche Amministrazioni, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono se interessati FAR PERVENIRE apposita istanza compilando il modulo allegato o altro modulo purché con dichiarazioni equivalenti, corredato da:

1. curriculum formativo professionale datato e firmato nonché eventuali documenti ritenuti utili ai fini della valutazione della professionalità posseduta,
2. assenso incondizionato dell'ente di provenienza alla mobilità;
3. indicazione enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione dei periodi, categoria, profilo professionale, posizioni ricoperte, mansioni ricoperte;
4. ogni altro elemento occorrente per la valutazione dei titoli come previsto dal bando (titoli non indicati non potranno comportare valutazioni);
5. copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità
6. indicazione indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico
7. indicazione di eventuale rapporto di comando in corso con il Comune di Busca

all'Ufficio Protocollo del Comune di BUSCA entro il termine perentorio del 31/05/2017 ore 12:15 (non fa fede il timbro postale), con i mezzi di spedizione ammessi dalla normativa vigente.

Non verranno tenute in considerazione istanze pervenute prima dell'avvio della presente procedura.

IL TERMINE DI SCADENZA È PERENTORIO E PERTANTO NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE CHE PER QUALSIASI RAGIONE, NON ESCLUSA LA FORZA MAGGIORE OD IL FATTO DI TERZI, NON VENGAO PRESENTATE IN TEMPO UTILE.

Ai sensi del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/11/2011 n. 183, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del TU n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da

inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 - Valutazione

Sono esclusi dalla procedura di mobilità i candidati che non provvedano al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dall'Ufficio Personale, delle richieste di chiarimenti e/o integrazioni in merito alle domande presentate.

In ogni caso, non si considerano validamente pervenute e sono, pertanto, escluse le domande di partecipazione prive di sottoscrizione.

Non sono valutate le istanze di soggetti non in possesso dei requisiti richiesti.

La procedura sarà effettuata anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata. L'ente potrebbe anche non considerare idoneo alcun partecipante.

Dell'esclusione dalla procedura verrà data tempestiva comunicazione agli interessati.

La valutazione avviene applicando i criteri attualmente vigenti, adottati con deliberazione di Giunta n. 127/2015, e di seguito riportati, avvalendosi il Comune dell'opzione che prevede lo svolgimento del colloquio:

criteri di valutazione

Le domande di mobilità saranno valutate da una commissione sulla base dei seguenti elementi, da documentarsi dettagliatamente a cura dei candidati:

- curriculum professionale (titoli di studio, corsi di perfezionamento ed aggiornamento e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire);
- anzianità di servizio (servizio prestato a tempo indeterminato e/o determinato presso pubbliche amministrazioni);
- avvicinamento al luogo di residenza;
- titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'accesso al profilo professionale da ricoprire;
- eventuale colloquio ed eventuale prova pratica.

punteggi

Il punteggio massimo attribuibile, nella valutazione delle domande, è di **60 punti complessivi**, ripartiti nel modo che segue:

<p>Curriculum formativo e professionale</p>	<p>Massimo punti 10</p> <p><i>Gli elementi di valutazione che saranno considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono individuati nell'ambito delle seguenti categorie: formazione debitamente documentata attinente al posto del profilo professionale da ricoprire; docenze; pubblicazioni; esperienze professionali esterne alla p.a. ma idonee a documentare acquisizione di professionalità specifica in relazione al profilo professionale da ricoprire; esperienze maturate nel settore pubblico o privato, diverse dal rapporto di lavoro subordinato, ma riconducibili ad esso in termini di acquisizione di esperienza (stage, tirocini formativi, lavoro interinale, collaborazioni ecc...).</i></p>
<p>B) Anzianità di servizio</p>	<p>Massimo punti 10</p>
<p><i>b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale</i></p>	<p><i>Punti 1,35 per ogni anno di servizio (0,1125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)</i></p>
<p><i>b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso</i></p>	<p><i>Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)</i></p>
<p><i>b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità</i></p>	<p><i>Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)</i></p>
<p><i>b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso</i></p> <p><i>Al servizio a tempo parziale sarà attribuito un punteggio proporzionale alla durata dello stesso rispetto alla normale durata del rapporto di lavoro a tempo pieno.</i></p>	<p><i>Punti 0,225 per ogni anno di servizio (0,019 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)</i></p>
<p>C) Avvicinamento a luogo di residenza</p>	<p>Massimo punti 4</p>
<p><i>c1) avvicinamento al luogo di residenza</i></p>	<p><i>Punti 1 in caso di distanza da 20 a 50 Km</i></p> <p><i>Punti 3 in caso di distanza superiore a 51 Km</i></p>

D) titoli di studio o specializzazioni ulteriori rispetto al titolo richiesto per accesso all'impiego	Massimo Punti 6 (2 punti per ogni titolo ulteriore ma equivalente a quello necessario per l'accesso) 4 punti per ogni titolo superiore a quello necessario per l'accesso)
E) Colloquio ed eventuale prova pratica	Punti 30

.....

- La distanza (Z) è calcolata secondo la seguente formula: $X - Y = Z$
 $X = \text{Km intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro}$
 $Y = \text{Km intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro richiesta.}$
- Non saranno ritenuti idonei i candidati che, nella valutazione di selezione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 42/60.
- I candidati che abbiano riportato un punteggio superiore a **42/60** saranno iscritti in una graduatoria in base al punteggio conseguito.

colloquio

I candidati potranno essere sottoposti ad un colloquio per la verifica e l'approfondimento, da parte della Commissione selezionatrice, del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Non si procederà ovviamente a colloquio, e le relative istanze non saranno prese in considerazione, nei casi in cui non sia individuabile corrispondenza tra categoria giuridica richiesta e categoria giuridica posseduta, e comunque in tutti i casi in cui non risultano sussistere le altre condizioni necessarie previste dall'avviso di mobilità, ivi compresa l'assenza di corrispondenza di qualifica (vedasi parere Aran RAL 449, in www.aranagenzia.it);

Il punteggio a disposizione della commissione per il colloquio-prova pratica è di **punti 30**.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi:

1. *Motivazioni generali del candidato;*
2. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento delle attività;*
3. *Conoscenza di tecniche di lavoro, procedure predeterminate, software informatici, necessari all'esecuzione del lavoro;*
4. *Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;*

5. *Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro,*
6. *Eventuali altri elementi di valutazione, secondo il profilo professionale di destinazione.*

In particolare il colloquio sarà finalizzato alla verifica e all'approfondimento del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

A tale fine, si specifica inoltre quanto segue:

“Il candidato ideale è un soggetto che ha maturato esperienza lavorativa in attività di vigilanza, preferibilmente presso enti del comparto autonomie locali, Polizia Locale; è richiesto un eccellente cv; si occuperà dell'espletamento di attività di vigilanza sul territorio, attività amministrativa nell'ambito anche di commercio, Suap, pubblici esercizi, pubblica sicurezza; completano il profilo la capacità di esecuzione delle disposizioni, spiccate doti relazionali, propensione al lavoro in gruppo e collaborare con i colleghi, capacità di empatia e di relazione con i cittadini/utenti; capacità di comunicazione, di effettuare presentazioni; forte motivazione al lavoro nel pubblico impiego; disponibilità ad orari flessibili; dunque: conoscenze (area del sapere): ottima conoscenza dell'ambito normativo della Polizia Locale e applicazioni operative; capacità (area del saper fare): capacità di problem solving di tipo pragmatico; comportamenti (area del saper essere): quanto sopra specificato.

Non saranno ritenuti idonei i candidati che, a seguito della selezione, abbiano ottenuto un punteggio complessivo, risultante dalla valutazione dei titoli e del colloquio-prova pratica, inferiore a 42/60.

Ai fini della verifica e approfondimento del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, si dà atto che le modalità di verifica, attraverso il colloquio, potranno essere individuate tra le seguenti:

- Intervista semi strutturata: ha come scopo quello di individuare le capacità dei candidati attraverso una intervista individuale che prende in considerazione episodi e fatti forniti dal candidato su comportamenti agiti nella sua esperienza passata;
- Situational interview (individua situazioni assimilabili a quelle che si trovano nel ricoprire il ruolo; facendo riferimento alla situazione descritta, si chiede al candidato che cosa farebbe in quella circostanza);
- Accertamento delle conoscenze in determinate aree del sapere.

Ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del d. lgs. N. 165/2001, si provvede “in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di

comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio”.

Commissione di valutazione

La Commissione è nominata, in modo che sia rispettata la parità di genere e nel rispetto delle norme vigenti in materia di incompatibilità con cariche politiche o sindacali.

Le funzioni di segretario della commissione possono essere conferite ad un dipendente di categoria almeno pari a quella di cui all'avviso di mobilità, e comunque non inferiore alla categoria C, o ad uno dei componenti della commissione.

Alla nomina della commissione provvedono con determinazioni:

- il Segretario Comunale nel caso si tratti di mobilità riguardante titolare responsabile di posizione organizzativa;
- il responsabile di posizione organizzativa a cui il dipendente sarà destinato.

La commissione sarà composta:

- nel caso si tratti di mobilità riguardante un titolare di posizione organizzativa da:
 - Segretario Comunale Presidente
 - due dipendenti comunali cat. D, non necessariamente del Comune di Busca
- Nel caso si tratti di mobilità riguardante un addetto non titolare di posizione organizzativa da:
 - Presidente Responsabile titolare di posizione organizzativa a cui il dipendente sarà adibito;
 - due dipendenti comunali di categoria non inferiore a quella oggetto di mobilità, non necessariamente del Comune di Busca.

Si applicano, per quanto compatibili, le norme relative alle commissioni giudicatrici per i concorsi, previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento saranno effettuate dall'amministrazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet o per via telematica. A tal fine, i candidati sono tenuti ad indicare, nell'istanza di partecipazione un indirizzo di posta elettronica su cui riceveranno le comunicazioni, comprese le convocazioni per le prove ed i colloqui, se non resi noti mediante pubblicazione sul sito. Il preavviso per le eventuali comunicazioni individuali mediante posta elettronica è stabilito in 3 giorni lavorativi. Le comunicazioni effettuate con una di tali modalità avranno efficacia di notifica ad ogni effetto.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune, che, a seguito di norme sopravvenute che modifichino le possibilità assunzionali

dell'Ente o in caso di ragioni organizzative o per sopraggiunte cause ostative o valutazioni di interesse economico o di pubblico interesse si riserva di prorogare, riaprire, sospendere, revocare e/o annullare, in qualunque momento, dandone comunicazione ai candidati e senza che i medesimi possano vantare alcuna pretesa al riguardo, l'avviso di indizione della procedura di mobilità volontaria o, comunque, non dare ad esso corso, mediante semplice avviso sul sito web ovvero mediante la pubblicazione all'albo pretorio dei relativi provvedimenti in merito.

Art. 8 – Tutela della privacy.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n° 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del procedimento di selezione.

I dati personali forniti saranno trattati mediante strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della procedura di mobilità nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti.

I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune nella persona del rappresentante del titolare del trattamento – Sindaco pro tempore.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alle norme legislative, contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese le disposizioni

Responsabile del procedimento è il Responsabile – Comandante della Polizia Locale del Comune di Busca.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio di Polizia Locale del Comune.

Il Responsabile del Servizio

Gianluca Acchiardi

Firmato digitalmente